

Beni della camorra: 200 milioni di euro sequestrati

Sequestri per oltre 200 milioni di euro, 20 perquisizioni e un arresto, sono il risultato dell'operazione "Aquila reale", conclusa questa mattina dalla Squadra mobile di Latina con la collaborazione dei Gico, il reparto speciale della Guardia di finanza.

Le 23 persone indagate sono accusate, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione camorristica e fittizia intestazione di beni e quote societarie. Una di esse, un imprenditore bolognese, è stata arrestata.

Circa 250 operatori delle forze dell'ordine hanno effettuato i controlli e sequestrato immobili e società appartenenti ad esponenti del clan camorristico dei Mallardo, in particolare a Giuseppe Dell'Aquila, detto "Peppe 'o ciuccio", uno dei membri di maggior rilievo dell'organizzazione, e ai suoi due fratelli Giovanni e Domenico, tutti già arrestati.

I criminali operavano nell'area di Giugliano e in altre zone della provincia di Napoli, in quella di Caserta, nel basso Lazio e in Emilia Romagna.

Dopo due anni di indagini, basate sulle dichiarazioni di collaboratori di giustizia che hanno ricoperto ruoli di primissimo piano nelle principali consorterie camorristiche campane, su intercettazioni telefoniche e su accertamenti bancari e patrimoniali, gli investigatori hanno fatto luce sul ruolo della famiglia Dell'Aquila nella gestione degli affari illeciti del clan Mallardo.

Il gruppo era specializzato nel reinvestimento dei guadagni derivanti dalle svariate attività criminali del clan. Attraverso una serie di prestanome legati da vincoli criminali e di parentela, investivano notevoli risorse finanziarie nel settore immobiliare, edilizio, turistico-alberghiero, nel commercio di autovetture e nella gestione di parchi di divertimento.

Numerosi i beni sequestrati nell'operazione: 10 terreni e 41 fabbricati tra i quali una struttura alberghiera; 6 aziende commerciali operanti nei settori turistico, alberghiero, edilizio, immobiliare, nel commercio di autovetture e nella gestione di parchi di divertimento e parchi tematici; 22 rapporti bancari; quote societarie di 3 operatori economici; 17 auto e moto di lusso.

27/10/2011